

La politica per l'edilizia sociale della Regione Piemonte è stata caratterizzata nell'attuale legislatura dalla promozione dei programmi di riqualificazione urbana (contratti di quartiere e programmi di recupero urbano) e da iniziative più complesse quali il Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 e le Linee guida per l'housing sociale in Piemonte. Le azioni intraprese hanno lo scopo di incrementare la quantità di alloggi destinati alla locazione permanente e migliorare la qualità dei quartieri popolari. I programmi di edilizia sociale hanno puntato molto sulla qualità delle costruzioni e, per questo, nei bandi sono stati introdotti criteri per la valutazione degli interventi da ammettere a finanziamento che riguardano le caratteristiche energetiche e ambientali degli edifici.

Il Programma Casa

Gli obiettivi del Programma Casa sono così riassumibili:

- intervenire a favore delle fasce deboli della popolazione, che hanno difficoltà a trovare una soluzione abitativa stabile e decorosa, con l'offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili;
- realizzare alloggi da destinare all'affitto a canone sociale o calmierato;
- supportare con specifiche misure la ricerca della casa da parte dei giovani e favorire il mix sociale;
- incentivare la possibilità di stipulare contratti di affitto a canone concordato (L. 431/98) anziché a libero mercato;
- privilegiare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente per ridurre la tendenza a occupare nuovi spazi compromettendo il territorio;
- vincolare la progettazione e la realizzazione degli interventi al contenimento dei

Torino, ParcoDora, area Spina 3, dove si è molto costruito sulle ex-aree industriali Teksid, Fiat Ferriere e Michelin. Il quartiere nell'immagine è stato realizzato per i Giochi Olimpici Invernali 2006 (Villaggio media) e ora è per metà Erp e per metà edilizia agevolata



Dalla Regione Piemonte oltre 748 milioni di euro per il Programma Casa

Due gli obiettivi principali: offrire un'abitazione in affitto a canone sociale o calmierato e contribuire a sostenere l'economia della regione

consumi di energia e di risorse ambientali, favorire l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e dei materiali eco-compatibili.

La programmazione è stata articolata su tre bienni (2007/2008, 2009/2010, 2010/2012) per conciliare i tempi di realizzazione degli interventi con le risorse finanziarie disponibili e dare agli operatori interessati, pubblici e privati, garanzia di continuità nel tempo dei flussi finanziari. Le risorse regionali rese disponibili per l'intero Programma ammontano a oltre 748 milioni di euro.

Per il primo biennio sono stati stanziati 307 milioni che hanno permesso di realizzare oltre 5000 alloggi, l'apertura di 18 Agenzie sociali per la locazione e la redazione di 20 studi di fattibilità per il recupero di aree degradate. Il 20% degli interventi finanziati è arrivato a conclusione, con l'as-

segnazione di quasi tutti gli alloggi realizzati. Sono comunque giornalmente in corso – e quindi costantemente in evoluzione – le assegnazioni per i pochi residui. Il 50% degli interventi oggetto di finanziamento è in avanzato corso di costruzione mentre, per il restante 30%, sono in fase di ultimazione le procedure di avvio dei cantieri.

Contributi per 270 milioni di euro nel secondo biennio

Anche la programmazione del secondo biennio si è conclusa, con l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione dei contributi, il 15 gennaio 2010. I contributi assegnati col secondo biennio ammontano a 270 milioni di euro e consentiranno la realizzazione di 3059 alloggi. A questi finanziamenti vanno aggiunti quelli destinati ai

Sull'ex-Moi, mercato ortofrutticolo, si è costruito il villaggio atleti dei Giochi Olimpici Invernali 2006, che oggi è per metà Erp, per metà uffici

